

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI FREQUENZA DEI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E DEL SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ABBATTIMENTO DELLA TARIFFA ORARIA DEL SERVIZIO TAGESMUTTER.

NIDO D'INFANZIA

Per la frequenza al servizio nido d'infanzia comunale, i nuclei familiari utenti del servizio sono tenuti a corrispondere una tariffa mensile, a titolo di compartecipazione al costo di gestione del servizio, costituita da:

- una quota fissa mensile;
- un'eventuale quota supplementare mensile per l'utilizzo del servizio di anticipo e prolungamento;
- una quota giornaliera.

La quota fissa mensile intera è pari ad € 350,00.

La quota supplementare mensile intera per l'utilizzo del servizio di anticipo e prolungamento è pari ad € 30,00 per ciascuna mezz'ora prenotata.

La quota giornaliera intera è pari a € 3,50.

La quota oraria per il servizio integrativo al part time è pari ad € 4,60.

A valere dal 1 gennaio 2014 la tariffa mensile non può comunque superare l'importo massimo di € 500,00.

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alle quote intere di compartecipazione è necessario presentare una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare presso i Centri di consulenza accreditati, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia.

Ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie sono stabilite le seguenti basi di calcolo:

- quota fissa mensile: minimo € 70,00, massimo € 350,00, con arrotondamento ad € 1,00;
- quota supplementare mensile: minimo € 8,00, massimo € 30,00, con arrotondamento ad € 1,00;
- quota giornaliera: minimo € 2,00, massimo € 3,50, con arrotondamento ad € 0,10;

Le quote intere si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,35.

Le quote minime si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,13.

Nel caso di frequenza del nido d'infanzia di più fratelli, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata al 100%, mentre la quota fissa del secondo e successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

La quota fissa da corrispondere per la fruizione del servizio in regime di part time è determinata nella misura di 2/3 dell'importo risultante per il servizio a tempo pieno. La quota giornaliera da corrispondere per la fruizione del servizio in regime di part time è determinata nella misura di 3/4 dell'importo risultante per il servizio a tempo pieno.

Atteso che la frequenza al nido durante il primo mese di ammissione è ridotta, alla tariffa mensile complessiva relativa al primo mese di frequenza è applicata una riduzione pari al 10%.

La quota fissa mensile e l'eventuale quota per l'utilizzo del servizio di anticipo e prolungamento devono essere corrisposte per l'intero periodo di ammissione del bambino, indipendentemente dalla frequenza; esse sono proporzionalmente ridotte in caso di chiusura del servizio. La quota giornaliera è correlata, invece, alla frequenza.

Per i bambini già frequentanti il servizio di nido d'infanzia, la tariffa dovuta viene ricalcolata annualmente, in occasione dell'applicazione delle tariffe aggiornate, sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF. Le famiglie saranno invitate a recarsi presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria.

Per avere la possibilità di fruire della tariffa agevolata è necessario presentare domanda di agevolazione presso i soggetti accreditati. Si potrà usufruire della tariffa agevolata a decorrere dal primo giorno del mese di presentazione della domanda per l'ottenimento del beneficio tariffario (domanda unica).

Il pagamento della tariffa deve essere effettuato non oltre venti giorni dalla data di protocollo della richiesta di pagamento. Decorso questo termine vengono attivate le procedure per le dimissioni d'ufficio del bambino a tutti gli effetti, salvo il diritto di procedere comunque alla riscossione delle somme dovute nelle forme di esecuzione coattiva previste dalla legge. Nel computo della tariffa viene comunque compreso un periodo di 30 giorni a decorrere dalla data di dimissione d'ufficio del bambino dal servizio.

TAGESMUTTER

Il sostegno economico è corrisposto direttamente agli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi operanti sul territorio provinciale, in possesso dei requisiti previsti dalla legge provinciale vigente e dalle sue disposizioni attuative, che abbiano fornito il servizio di Tagesmutter ai cittadini perginesi cui è stato riconosciuto il sostegno. Tali organismi provvederanno a decurtare dalla fatturazione a carico della famiglia il sostegno riconosciuto.

Il sostegno economico è rivolto alle famiglie perginesi che fruiscono del servizio "nido familiare – Tagesmutter" per un numero minimo di ore/mese a bambino pari a 10. Il sostegno è comunque riconosciuto fino a un massimo di 160 ore/mese a bambino. Eventuali ore richieste ma non utilizzate non potranno essere recuperate nei mesi successivi.

Atteso che il servizio di tagesmutter è complementare e non sostitutivo del nido d'infanzia possono accedere al sostegno economico solo le famiglie perginesi che, alternativamente:

- hanno presentato domanda di iscrizione al servizio di nido d'infanzia e sono in lista d'attesa. Il sostegno è riconosciuto fino all'ammissione al servizio. Per ragioni di continuità educativa, nel caso di rinuncia all'ammissione al nido in corso d'anno il sostegno è comunque garantito fino alla chiusura dell'anno educativo in corso (fino al 31 agosto);
- dimostrino l'assoluta incompatibilità fra gli orari del servizio di nido d'infanzia e le esigenze familiari, con particolare riguardo agli orari di lavoro di entrambi i genitori.

Il sostegno economico per ora/bambino ordinario è pari ad 4,40 ed è applicato alle famiglie che non richiedono le agevolazioni tramite ICEF o che non hanno diritto a tali agevolazioni.

Al fine di poter usufruire di un sostegno agevolato rispetto a quello ordinario è necessario presentare una domanda di sostegno agevolato per il servizio tagesmutter con valutazione della condizione economica e familiare presso i Centri di consulenza accreditati, predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia.

Ai fini della determinazione del sostegno agevolato è stabilita una base di calcolo compresa tra € 4,40/ora ed € 5,80/ora, con arrotondamento ad € 0,10.

Il sostegno economico ordinario si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,35.

Il sostegno economico agevolato massimo si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,13.

La domanda di sostegno, nuova o modificativa, può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno; il periodo per cui si richiede il sostegno economico non può comunque superare il mese di agosto. L'ammissione al sostegno decorre dalla data indicata nel nulla-osta.

Il sostegno economico è liquidato mensilmente su presentazione, da parte degli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, di regolare fattura alla quale va allegata copia delle relative fatture emesse a carico delle famiglie. La fattura deve pervenire non oltre il mese successivo all'erogazione del servizio alla famiglia con pagamento entro 30 giorni dalla data di protocollo. La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta sospende il pagamento della fattura fino alla regolarizzazione che deve avvenire entro massimo tre mesi dalla data di fatturazione.

I controlli periodici sul possesso da parte dei soggetti iscritti all'albo provinciale che operano sul territorio comunale dei requisiti richiesti dalla legge provinciale saranno effettuati con cadenza annuale.